

TURISMO E CULTURA

L'EVENTO

Città presa d'assalto
per la notte bianca

di Francesca Suggi

OLTERRA. Una visita alle urne cinerarie, uno stop al concerto giù nell'atrio. Una folla di persone che ascoltano in silenzio e uno scroscio di applausi per Elisabetta, mezzosoprano ed il suo concerto di musica e misticismi etruschi. Bocche piene di degustazioni, bicchieri di sangria

in mano: la gente apprezza. Entra ed esce dal museo Guarnacci trasformatosi per l'occasione in un suggestivo palco sospeso tra passato e presente. Segue passo per passo sete, piume e merletti del corteo di dame, nobili e cavalieri in pieno centro storico.

Appertutto un fiume di persone avanza lentamente per le vie della città di Volterra vestita di festa per la Notte Bianca. Un'invasione pacifica di turisti e nipotini in braccio, amici che scattano foto a tutto tondo, mogli in posa e piccolini con il lecca lecca. Via Matteotti, via Sarti e via Gramsci si letteralmente ingoia una folla di volterrani, turisti stranieri e stranieri arrivati appassiti per godersi l'ultima folgorata notturna dell'estate.

Dalle 22 fino alle prime luci dell'alba in 2mila si sono avventurati assaggi di frittelle a 1 euro, crepes, degustazioni di prodotti tipici in via Saracinesca gratuite ai musei. Il gettonato è stato il museo Guarnacci che ha registrato 690 presenze. Presi d'assalto - senza costo zero - anche i tesori dell'ecomuseo dell'alabastro (registrati 413 visitatori) e il museo d'arte sacro, visto da 17 persone: «E' stato veramente uno spettacolo - commenta soddisfatto l'assessore allo sviluppo economico Giacomo Santi - vedere Volterra piena di gente di sera. La strada era ingolfata. Io sono andato a dormire intorno alle 3.30 del mattino e c'era ancora tanto movimento fuori

dal centro. Si viene a pensare, in un contrasto, al vuoto che interregna normalmente dalle 12 in poi per le strade: «Normalmente qua i bar chiudono

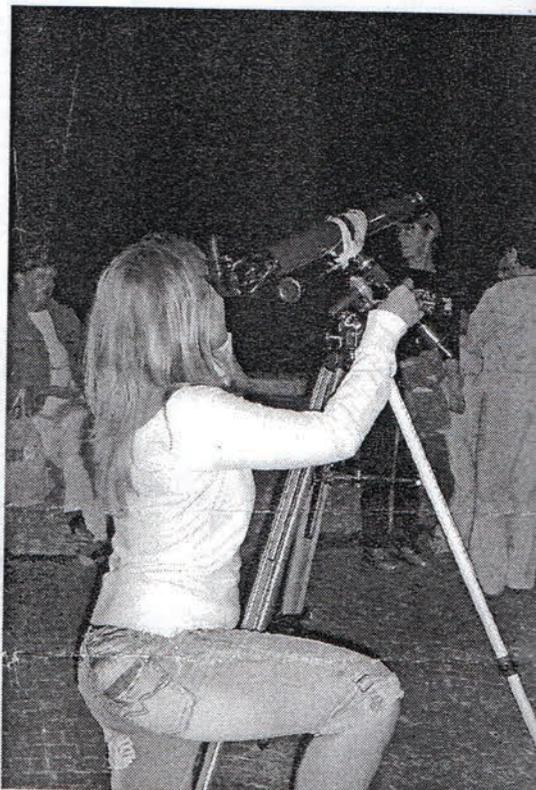
intorno alle 21.30 - tira il sasso nello stagno Santi - Invece sarebbe così bello vivere la città anche di sera. C'è un'atmosfera magica». Magica come il gioco delle Quattro contrade (nel programma di Volterra A.D.) che ha catalizzato in piazza dei Priori, dalle 22, in poi gente di tutte le età. Persone che hanno tentato fino all'ultimo di sfruttare al meglio tutte le risorse a cielo aperto.

Un occhio ai giochi medievali quindi. Poi via al Duomo e al Battistero per la visita guidata, scelta da 80 persone. Anche il prezzo ridotto di 4 euro per esplorare i tesori della mostra "Volterra d'oro e di pietra" ha fatto gola a quasi 200 curiosi e appassionati. «L'unico inconveniente - puntualizza l'assessore - si è verificato in pinacoteca dove l'Accademia della musica ha disertato il concerto senza preavviso».

Ed è proprio la musica, questa volta, dei gruppi di Volterra riuniti nella rassegna "All of sudden" ad aver ipnotizzato fino all'alba centinaia di giovani nel parco di San Pietro. Così davanti al gettonato pub "Vena di vino" i capannelli di facce acqua e sapone si sono dileguati solo alle prime luci del mattino.

Volterra vive anche di notte. Ormai consolidate le orde di turismo by day, anche la versione notturna della città e delle sue suggestioni va forte.

Il museo etrusco tra i luoghi più gettonati: ha avuto 690 presenze. A mezzanotte tuffo nella piscina delle Ripaie, peccato che ci fossero soltanto gli assessori



Una ragazza ammira il cielo. Sotto: un banchetto per le d